



L'EVENTO

Slow Fish all'Expò
l'esperto in cattedra

DONATELLA ALFONSO A LLE PAGINE XVI E XVII



IL TURISMO

Il successo di Red Carpet
resterà sino a settembre

IL SERVIZIO SU GENOVA.REPUBBLICA.IT



LA PALLANUOTO

Recco in finalissima
per il titolo numero 31

LORENZO MANGINI A PAGINA XIX

Porti, patto del Nord Ovest

- > Lunedì la firma con il ministro Delrio, i tre governatori e i due presidenti delle Authority
- > I traffici di Piemonte e Lombardia agli scali liguri. E con il terzo valico parte la sfida europea

L'INCHIESTA

Navi certificate
indagati
tre comandanti
della Messina



GIUSEPPE FILETTO

Il "nobile" e ingrato compito di nascondere le avarie sulle navi della "Ignazio Messina", era in voga anni prima che la Jolly Nero abbattesse la Torre Pilotti. Questo ipotizza la Procura della Repubblica, tanto che nell'elenco dei 26 indagati (a Palazzo di Giustizia dicono che siano 35) nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte certificazioni taroccate da parte del Rina (Registro Navale Italiano) ed i verbali "aggiustati" di alcuni ufficiali della Capitaneria di Porto, figurano tre comandanti alle dipendenze dei medesimi armatori genovesi: Roberto Paoloni, lo stesso che la sera della strage, del 7 maggio 2013, era sulla plancia della Jolly Nero; Bruno Facelli e Federico Gatto.

Secondo quanto sostiene il pm Walter Cotugno in un filone parallelo all'inchiesta-madre (quella dell'incidente), i comandanti avrebbero nascosto, insabbiato o comunque sottovalutato i guasti sulle motonavi da loro guidate.

SEGUE A PAGINA IX



MASSIMO MINELLA

Forse l'hanno capito prima i cinesi che ripercorrendo al contrario la Via della Seta il viaggio non poteva che concludersi in Italia e, in particolare, nei porti di Genova e di Trieste. Sarebbe però ingiusto, questa volta, dimenticare un lavoro che inizia da lontano e che ha il suo fulcro in Palazzo San Giorgio. Da qui, dalla sede di un ente che la legge ha modificato in autorità di sistema, allargando i suoi confini da Genova a Savona-Vado, sono stati gettati i primi semi di un'alleanza che sboccerà ufficialmente lunedì mattina durante gli "Stati Generali della Logistica del Nord Ovest", con il ministro Graziano Delrio e i tre presidenti delle regioni del Nord Ovest, Giovanni Toti per la Liguria, Roberto Maroni per la Lombardia, Sergio Chiamparino, per il Piemonte.

SEGUE A PAGINA II

LA SANITÀ

La Regione
sceglie Erzelli
per l'ospedale
del ponente

MICHELA BOMPANI

L'ospedale del Ponente sarà agli Erzelli: la giunta regionale ha aperto ieri, di fatto, l'iter della nuova struttura ospedaliera della Liguria. Adesso la palla passa ad Alisa, l'agenzia ligure per la Salute, cui l'assessora regionale alla Sanità, Sonia Viale, ha conferito l'incarico di fare ulteriori approfondimenti, per dare gambe al progetto Erzelli sulla Sanità.

«Evviva: i cantieri partiranno tra ventiquattro mesi - ha commentato il presidente della Regione, Toti - nel 2019. Abbiamo iniziato un percorso che ci porterà a confrontarci con i principali gruppi della sanità privata convenzionata. Chi presenterà il progetto migliore sarà il nostro partner».

SEGUE A PAGINA XI

LA VISITA DEL PONTEFICE IL 27 MAGGIO

Arriva il Papa, alberghi genovesi verso il tutto esaurito



VALENTINA EVELLI

Tutto esaurito, o quasi, per Papa Francesco. A una settimana dalla visita del Pontefice arrivano i primi numeri degli albergatori, pronti a ospitare l'organizzazione (dalle guardie del corpo alle truppe televisive) e parte dei 60 mila fedeli in arrivo da fuori Genova per seguire la messa che il Papa celebrerà sul palco in allestimento alla Foce.

«Le camere sono già occupate al 70%, una buona affluenza. Clienti soprattutto italiani - spiega Walter Mariani, presidente Federalberghi Ascom Genova - Con le prenotazioni last minute puntiamo al tutto esaurito». Richieste che si concentrano soprattutto nella notte di venerdì.

IL SERVIZIO A PAGINA IV

POST HIT

STEFANO BIGAZZI

Con le unghie e coi denti

Corso per operatori addetti alla ricostruzione unghie, pubblicità in giro per Genova. Magari uno se le mangia per controllare la tensione (e non è tecnico Enel), o le distrugge per difendere il posto di lavoro, anche coi denti. Ecco un'altra professione in cui si ricostruisce: l'odontoiatra, che tra una corona e un ponte restituisce il sorriso (prima di essere pagato). E gli investigatori con gli spostamenti di un criminale, i bancari con i movimenti dei correntisti e gli eletti con la fiducia degli elettori, un lavoraccio mica da poco, non faticoso quanto ricostruire una maggioranza.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MUSICA CHE RIGENERA

Orchestra de Instrumentos Reciclados de Cateura

21.5.17 | DOMENICA ORE 21.00

TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Per info: tel. 010 8681530
info@fondazionegarrone.it

INGRESSO LIBERO

CON IL PATROCINIO DI

FONDAZIONE EDDARDO GARRONE

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

ERGO

IL PERSONAGGIO

Viali: "Il Barca e le mie lacrime"

MARCO LIGNANA

«Ho pianto 4 anni dopo quella finale, figurarsi se per me la sconfitta fu un bene. Fu un dispiacere immenso, come per tutti i tifosi della Samp». Viali risponde trafelato a Repubblica. Non sa ancora che le sue parole in un documentario spagnolo sulla vittoria del Barcellona a Wembley nella finale di Coppa dei Campioni del '92 hanno lasciato a bocca aperta i tifosi doriani. E allora chiarisce: «L'ho già detto in passato, per gli amanti del calcio, per chi negli ultimi anni hanno lodato il Barcellona di Messi, quella vittoria fu un bene, nel senso che a parer mio aprì un ciclo. Ma per me ovviamente è un paradosso. Soffrii in modo tremendo».

ALTRO SERVIZIO SUL SITO



Gianluca Viali, uno dei simboli della Samp che ha vinto scudetto, Coppa Coppe e tre Coppe Italia

Ospedale del Ponente La Regione lancia Erzelli

Dopo il no di Enac a Villa Bombrini Toti accelera: "Cantieri nel 2019"

<DALLA PRIMA DI CRONACA
MICHELA BOMPANI

Il presidente della Regione Giovanni Toti rivendica il via libera, di fatto, al nuovo ospedale del Ponente ad Erzelli, con una delibera della sua giunta che di fatto formalizza la localizzazione del nuovo nosocomio. Acquisito il parere dell'Enac.

E Toti detta l'agenda: «Entro fine anno contiamo di esaurire le procedure preliminari - spiega - ed entrare nel vivo, per procedere alla cantierizzazione che avverrà nel 2019».

L'assessora regionale Sonia Viale, del resto, ha ribadito più volte che l'amministrazione non potrebbe, neppure con aiuti statali, reggere un impegno economico delle dimensioni necessarie «per equipaggiare la Liguria con un ospedale moderno e con

strutture di primissimo livello». E sulla collina, proprio accompagnati proprio dai vertici di Alisa e della Regione, hanno già compiuto sopralluoghi tre colossi della sanità privata nazionale: il gruppo Humanitas, il gruppo San Donato e il gruppo Villa Maria.

L'assessora Viale ieri, in giunta, ha presentato al presidente Giovanni Toti e ai colleghi assessori la nuova "Programmazione e rinnovo del parco ospedaliero ligure, indirizzi operativi", in cui, di fatto, viene definitivamente esclusa l'altra opzione di area per la costruzione del nuovo ospedale, Villa Bombrini, a Cornigliano. La programmazione del parco ospedaliero, con la modifica assorbita e varata dalla giunta, ha dunque recepito il parere dell'Enac che escludeva la possibilità di poter autorizzare la realizzazione di un nosocomio nell'area



L' "OSTACOLO"
L'aeroporto di Sestri
Sotto l'assessora
Sonia Viale

di Cornigliano, troppo continua al cono di atterraggio degli aerei dell'aeroporto Colombo.

«Abbiamo assorbito nel documento di programmazione regionale degli ospedali la comunicazione dell'Enac per l'area dove dovrebbe sorgere l'ospedale di Ponente - spiega l'assessora regionale e vicepresidente della giunta, Viale - in questo parere, che ci è stato trasmesso dal Comune di Genova, l'Enac esclude villa Bombrini, la cui area invece era stata ipotizzata nella prima versione della programmazione regionale». E Viale annuncia l'incarico che ha conferito ad Alisa:

«Ho chiesto all'agenzia di procedere con nuovi approfondimenti proprio sull'unica ipotesi rimasta in campo: Erzelli. Agiremo sempre in collaborazione con il Comune di Genova».

Mettendo le mani sulla programmazione, Viale tranquillizza chi pensa a chiusure di altri nosocomi: «Non si modifica altro della attuale progettazione regionale delle strutture sanitarie: questa è una presa d'atto di pareri tecnici intervenuti nelle more dall'approvazione di quella programmazione, dal voto del consiglio regionale ad oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME

Fetori e paura in città colpa della petroliera ancorata in rada

D A sospettati a denunciati. Gli ufficiali della nave "Delta Hellas", battente bandiera greca, da ieri sono finiti nella notizia di reato che i vigili urbani del Settore Ambiente hanno trasmesso alla Procura della Repubblica. Il comandante e tutta la catena di comando sono stati segnalati alla magistratura con le ipotesi di reato di "rilascio in atmosfera di sostanze pericolose". Secondo le indagini dell'Arpal, dei vigili del fuoco, della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto, i fetori di uova mar-



IL TIMORE
I dipendenti
della Regione
evacuati martedì
per l'allarme
fetori

ce che per tre giorni hanno impestato Genova e che hanno fatto arrivare più di 500 chiamate ai centralini dei vigili del fuoco e del Comune, provenivano proprio dalla petroliera ancorata in rada. La nave dall'inizio della settimana attendeva di attraccare al Porto Petroli, per scaricare appunto il greggio. Per evitare che l'idrocarburo solidificasse, le cisterne sono state tenute in temperatura, formando inevitabilmente gas che viene rilasciato in atmosfera quando la pressione interna dei serbatoi supera un certo livello. Ad aumentare l'effetto nauseabondo sarebbe stata l'alta percentuale di mercaptano, sostanza disciolta nei gas inodori per rilevarne la presenza.

(g.fil.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbiamo dato luce e gas alla tua casa.
Ora la liberiamo da ogni imprevisto.



Ricorda: questi oggetti, dopo averli raccolti a casa, devono essere correttamente smaltiti nel rispetto dell'ambiente.

Se sei cliente Iren luce o gas, scegli Iren Casa SenzaPensieri così non dovrai più preoccuparti degli imprevisti in casa.

- Iren Casa SenzaPensieri MANUTENZIONE CALDAIA, l'assistenza che include 1 intervento di manutenzione programmata della caldaia a 7,5 €/mese per 24 mesi;
 - Iren Casa SenzaPensieri IMPIANTO LUCE, la copertura per la tua casa con pronto intervento h24 sui guasti dell'impianto elettrico a 5€/mese per 12 mesi;
 - Iren Casa SenzaPensieri IMPIANTO GAS, la copertura per la tua casa con pronto intervento h24 sui guasti dell'impianto gas a 5€/mese per 12 mesi.
- Avrai sempre in omaggio un servizio di pronto intervento h24 per 365 giorni l'anno, che si attiva in caso di danni e guasti all'abitazione.



Chiama 800 400 409 o vai su irencasasenzapensieri.it